

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-562	del 27/06/2018
Oggetto	Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC) dell'Università di Bologna per l'attivazione di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell'ambito del next generation risk assesment per l'identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica	
Proposta	n. PDTD-2018-295	del 04/04/2018
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Cancerogenesi Ambientale E Valutazione Del Rischio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Colacci Annamaria	
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria	

Questo giorno 27 (ventisette) giugno 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) dell’Università di Bologna per l’attivazione di un assegno di ricerca per la realizzazione del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell’ambito del next generation risk assessment per l’identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica**

.

**RICHIAMATE:**

- la Legge Regionale n. 44/1995, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale l’Agenzia è stata rinominata Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la D.D.G. n. 127 del 30/11/2016 con la quale è stato approvato uno schema di Protocollo di Intesa con l’Università degli Studi di Bologna per regolamentare la collaborazione tra i due Enti su tematiche di comune interesse;

**RILEVATO:**

- che con il citato Protocollo di Intesa, le parti si impegnano ad attivare strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione finalizzati a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l’obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione;
- che, tra gli ambiti di collaborazione, è previsto il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae;

**PREMESSO:**

- che il Centro Tematico Regionale Tossicologia Ambientale della Direzione Tecnica promuove e svolge attività di ricerca sugli effetti cancerogeni di inquinanti ambientali, che prevedono lo sviluppo e l’implementazione di test alternativi per la predizione del rischio tossicologico da composti chimici e miscele ambientali;

#### CONSIDERATO:

- che il Centro Interpartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” (di seguito CIRC), promuove e realizza iniziative di sviluppo della ricerca scientifica di eccellenza in ambito oncologico, anche mediante l’attivazione di assegni di ricerca;
- che presso il CIRC sarà attivato un progetto di ricerca inerente lo sviluppo e l’utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell’ambito del next generation risk assessment per l’identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica;
- che per la realizzazione delle summenzionate attività, è intenzione del CIRC attivare un assegno di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, 240 della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
- che Arpaè è interessata a consolidare la collaborazione esistente con il CIRC nell’ottica di valorizzare le potenzialità scientifiche per ricerche di interesse comune sulla cancerogenesi;
- che il suddetto progetto è ritenuto di elevato interesse da parte di Arpaè per il supporto alla valutazione del rischio per la salute umana e per l’ambiente di contaminanti ambientali, anche emergenti, con attività di distruttori endocrini e/o modo di azione non genotossico;
- che, pertanto, Arpaè ritiene opportuno contribuire alla sua realizzazione in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali e, nello specifico, con gli obiettivi delle sopracitate attività di ricerca sugli effetti cancerogeni di inquinanti ambientali assegnate al CTR Tossicologia Ambientale;

#### RILEVATO INOLTRE:

- che il Protocollo di Intesa sopra richiamato, stipulato con l’Università degli Studi di Bologna, prevede che la collaborazione tra i due Enti possa realizzarsi anche attraverso il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpaè;
- che in data 14/05/2018 si è provveduto ad inoltrare al CIRC una proposta di finanziamento, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per sostenere l’attivazione di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, per un importo pari a € 25.000,00 (fuori campo IVA ai sensi dell’art. 4 DPR 633/72) per lo svolgimento delle summenzionate attività;
- che ai fini di una proficua interazione tra gli Enti è opportuno individuare il referente scientifico Arpaè nella Dott.ssa Annamaria Colacci, che da anni collabora con il CIRC;

#### SU PROPOSTA:

- del Responsabile del CTR Tossicologia Ambientale, Dott.ssa Annamaria Colacci, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento è la stessa Dott.ssa Annamaria Colacci;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di approvare il finanziamento di un assegno di ricerca, che sarà attivato dal CIRC, per l'esecuzione di attività nell'ambito del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell'ambito del next generation risk assessment per l'identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica;
2. di dare atto che i rapporti tra Arpa e CIRC verranno regolati secondo quanto previsto dalla lettera di proposta di finanziamento trasmessa in data 14/05/2018 con PGDG/6971, che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale;
3. di individuare quale referente scientifico per l'Arpa relativamente alla collaborazione di cui trattasi la Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR Tossicologia Ambientale;
4. di dare atto che il costo complessivo di euro 25.000,00 relativo al presente provvedimento, avente natura di Contributi per collaborazione con Enti Pubblici (COCEP), è a carico dell'esercizio 2018 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al Centro di Costo DTCAN.

IL DIRETTORE TECNICO

- Dott. Franco Zinoni -

---



A  
Chiar.mo Professor Andrea Pession  
Direttore  
CIRC - Centro Interdipartimentale di Ricerche  
sul Cancro "Giorgio Prodi"  
Alma Mater Studiorum – Università' di  
Bologna  
via Massarenti, 11  
40138 Bologna

**Oggetto: proposta di finanziamento di un assegno di ricerca – Progetto: Sviluppo e utilizzo di metodi alternativi (non-animal testing) nell'ambito del next generation risk assessment per l'identificazione di distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica.**

Chiarissimo Professor Andrea Pession,

nell'ambito del Protocollo d'intesa (delibera n. 127 del 30 dicembre 2016) siglato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna per la collaborazione su tematiche di comune interesse, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione, è previsto, tra l'altro, il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae.

Il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" (CIRC), da lei diretto, in quanto struttura universitaria trasversale per la ricerca sul cancro, promuove e realizza iniziative di sviluppo della ricerca scientifica di eccellenza in ambito oncologico, anche mediante l'attivazione di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, 240. – Ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla L.240/2010" dell'Alma Mater Studiorum, emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011 e sue modificazioni, è consentito al CIRC di avvalersi di finanziamenti provenienti da Enti esterni per l'attivazione di assegni di ricerca.

Arpae, da me rappresentata in qualità di Direttore Tecnico, ed in particolare il Centro Tematico Regionale (CTR) Tossicologia Ambientale, promuove attività di ricerca sugli effetti cancerogeni di inquinanti ambientali, che prevedono l'attività di sviluppo e l'implementazione di test alternativi per la predizione del rischio tossicologico da composti chimici e miscele ambientali.

Nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente e di valorizzare le potenzialità



scientifiche per ricerche di interesse comune sulla cancerogenesi, Arpae propone di finanziare un assegno di ricerca per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da attivarsi presso il CIRC per la realizzazione di attività sul progetto inerente lo Sviluppo e utilizzo di metodi alternativi (non-animal testing) nell'ambito del next generation risk assessment per l'identificazione di distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica.

Ai fini di una proficua interazione tra gli Enti si individua la Dott.ssa Annamaria Colacci, che collabora da lungo tempo con la Vostra struttura in qualità di membro della Consulta Scientifica del CIRC, quale Referente Scientifico Arpae.

Nel caso la proposta sia accolta favorevolmente, Arpae trasferirà al Dipartimento la somma complessiva di Euro 25.000,00 fuori campo IVA ai sensi art. 4 DPR 633/72 e comprensiva di tutti gli oneri di legge, da destinare al finanziamento, per 12 mesi, dell'assegno di ricerca da Voi attivato. Il trasferimento dei fondi avverrà in un'unica soluzione, previo invio di nota di debito.

La nota di debito dovrà essere intestata a ARPAE Emilia Romagna - Via Po, 5 – cap 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370, dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [workflow\\_amm@cert\\_arpa.emr.it](mailto:workflow_amm@cert_arpa.emr.it), e dovrà riportare i dati bancari necessari per il pagamento.

Ringraziandola dell'attenzione, le porgo i miei più cordiali saluti

Dott. Franco Zinoni  
Direttore Tecnico  
Arpae Emilia-Romagna

*Firmata digitalmente secondo la normativa vigente*

N. Proposta: PDTD-2018-295 del 04/04/2018

**Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica**

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Accordo con il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro “Giorgio Prodi” (CIRC) dell’Università di Bologna per l’attivazione di un assegno di ricerca nell’ambito del progetto inerente lo sviluppo ed utilizzo di metodi alternativi (non animal testing) nell’ambito del next generation risk assesment per l’identificazione dei distruttori endocrini attivi nella cancerogenesi non genotossica**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 19/06/2018

Il Responsabile dell’Area Bilancio e  
Controllo Economico

---